



Comune di Rimini

Dipartimento Risorse

P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541-704948 fax 0541-704963
www.comune.rimini.it
alfonso.neri@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Alla Giunta comunale
Al Collegio dei Revisori
Sede

Oggetto: Piano occupazionale per l'anno 2025 e Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2025 – 2027.

Premessa

Come è noto, mediante le deliberazioni in data 30 gennaio 2025, n. 19, in data 20 marzo 2025, n. 82, in data 8 aprile 2025, n. 112 e in data 3 giugno 2025, n. 175, la Giunta comunale ha approvato e successivamente modificato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 che contiene, tra gli altri, anche il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2025 – 2027.

Ciò premesso, mediante la presente relazione si propone alla Giunta una ulteriore modifica del suddetto Piano che concerne principalmente, come si dirà nel seguito della presente relazione, la previsione di copertura di alcuni posti vacanti, presso il Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale, il Settore Polizia Locale e il Settore Sicurezza idraulica e qualità ambientale, mediante le procedure di progressione tra le Aree di cui agli articoli 13 e 16 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali siglato in data 16 novembre 2022.

A tal fine si precisa che ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, con nota in data 6 dicembre 2024, prot. 432141, è stata avviata la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2025, all'esito della quale non sono state rilevate eccedenze di personale presso il Comune di Rimini mentre, al contrario, i dirigenti interpellati hanno formulato diverse richieste di coperture di posti vacanti, alcune delle quali saranno oggetto della presente proposta.

Infine, si evidenzia che le proposte contenute nella presente relazione sono state formulate in coerenza con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria annuale e pluriennale, ovvero il Bilancio di previsione 2025 – 2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027, approvati rispettivamente mediante le deliberazioni del Consiglio comunale in data 19 dicembre 2024, n. 93 e n. 94, e il Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027 approvato mediante la deliberazione di Giunta comunale in data 9 gennaio 2025, n. 1.

1) I vincoli alla programmazione del fabbisogno di personale

Come è noto, il Legislatore ha introdotto una serie di vincoli e limiti all'assunzione di personale, finalizzati a contenere la crescita della spesa pubblica, con particolare riferimento a quella per il pubblico impiego, e ad allineare la dinamica della spesa prodotta in ambito locale agli obiettivi generali di finanza pubblica.

Tale sistema vincolistico, a seguito di alcune modifiche di cui si dirà nel corso della presente relazione, risulta fortemente semplificato rispetto al passato essendo basato sostanzialmente su due vincoli, il cui rispetto consente agli Enti Locali di poter assumere personale, mentre il mancato rispetto produce la sanzione del divieto alle assunzioni.

Il primo vincolo attiene alla riduzione della spesa di personale. Infatti, l'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità, con azioni



Comune di Rimini

Dipartimento Risorse

P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541-704948 fax 0541-704963
www.comune.rimini.it
alfonso.neri@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

da modulare nell'ambito della propria autonomia rivolte, in termini di principio, alla riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico – amministrative ed al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, assicurano la riduzione della spesa di personale. La norma è stata successivamente completata dal comma 557 quater, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale stabilisce che a decorrere dal 2014 gli enti assicurano “il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il secondo vincolo attiene alla determinazione della capacità assunzionale, che rappresenta il budget assunzionale utilizzabile dalle Amministrazioni, in ciascuna annualità, ai fini della programmazione del fabbisogno di personale.

La suddetta capacità assunzionale è sempre stata determinata in base alla logica del c.d. turnover inteso come rapporto tra il costo delle nuove assunzioni rispetto al costo del personale cessato nell'anno precedente.

Più recentemente il Legislatore è intervenuto modificando radicalmente tale metodologia attraverso le disposizioni contenute nell'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, successivamente modificato dall' art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, che stabiliscono che detta capacità è ora rappresentata da un tetto massimo di spesa giudicato finanziariamente sostenibile in base alla struttura del Bilancio dell'Ente.

La norma citata, infatti, stabilisce che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Tale norma è stata completata con l'adozione del D.M. 17 marzo 2020 mediante il quale sono stati determinati i sopra detti valori soglia differenziati per fasce demografiche, sono state definite le modalità applicative della norma e ne è stata stabilita altresì la decorrenza dal 20 aprile 2020.

A tal proposito occorre inoltre ricordare che, ai fini della determinazione del rapporto tra la spesa di personale e la media delle entrate correnti relative all'ultimo triennio, l'art. 57, comma 3 septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, stabilisce che a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni finanziate da risorse esterne all'Amministrazione ed espressamente previste da apposita normativa “non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento”. Mentre, in caso di finanziamento parziale, la medesima norma stabilisce che “ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”.

Ciò detto, per gli enti che rispettano le sopra citate disposizioni rimane operante la possibilità di utilizzare gli ulteriori spazi assunzionali determinati dai residui di capacità assunzionale (determinata col previgente metodo), non ancora utilizzati, relativi all'ultimo quinquennio (art. 3, comma 5 sexies, D.L. 24 giugno 2014, n. 90).

Gli Enti Locali che non rispettano le sopra dette soglie di virtuosità continuano a calcolare la capacità assunzionale con il metodo basato sul c.d. turnover (rapporto tra il costo delle assunzioni ed il corrispondente costo delle cessazioni già verificatesi) nella misura fissata dall'art.



Comune di Rimini

Dipartimento Risorse

P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541-704948 fax 0541-704963
www.comune.rimini.it
alfonso.neri@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito L. 11 agosto 2014, n. 114 (100% del costo delle cessazioni di personale), ovvero rimodulandola, in base alle indicazioni contenute nel sopra citato D.M. 17 marzo 2020 che impongono un piano di graduale e progressiva riduzione della spesa di personale in rapporto alle entrate correnti degli enti non virtuosi.

Ferme restando le disposizioni sopra descritte che stabiliscono il tetto massimo di spesa di personale che gli Enti possono sostenere, per quanto concerne le assunzioni di personale effettuate tramite le c.d. forme flessibili, l'art. 9 comma 28 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da ultimo modificato dall'art. 16, comma 1 quater del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, stabilisce che gli Enti locali in regola con le prescrizioni di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nei limiti di spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.

Rimane altresì operante la salvaguardia introdotta sul tema dal Legislatore mediante l'art. 22, comma 1, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, in base al quale, i comuni possono procedere ad assunzioni a tempo determinato, in deroga ai vincoli sopra descritti, "a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione".

Ciò detto, qui di seguito si elencano gli ulteriori obblighi il cui mancato rispetto provoca, per le Amministrazioni, la sanzione del divieto di procedere a nuove assunzioni:

- approvazione della Programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 6, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165);
- ricognizione annuale delle eccedenze di personale (art. 33, comma 2, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165);
- rideterminazione della dotazione organica (art. 6, comma 3, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165);
- adozione del Piano delle azioni positive (art. 48 del D.Lgs 11 aprile 2008, n. 198);
- approvazione del Piano della Performance (art. 10, D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150);
- certificazione, entro 30 giorni dall'istanza del creditore, attestante la certezza, liquidità ed esigibilità del credito medesimo (art. 9, comma 3 bis, DL 29 novembre 2008, n. 185, convertito con L. 28 gennaio 2009, n. 2);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9, comma 1 quinquies, D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito con L. 7 agosto 2016, n. 160);
- adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (art. 6, comma 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con L. 6 agosto 2021, n. 113).

2) Fabbisogno di personale dipendente.

Come anticipato in premessa, mediante la presente relazione si propongono alla Giunta alcune modifiche al Piano Triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2025 – 2027 che riguardano, la previsione di copertura di alcuni posti vacanti, presso il Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale, il Settore Polizia Locale e il Settore Sicurezza idraulica e qualità ambientale, mediante le procedure di progressione tra le Aree di cui agli articoli 13 e 16 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali siglato in data 16 novembre 2022 e la necessità di garantire il corretto presidio di alcune esigenze di copertura manifestate dai responsabili delle strutture dell'Ente.



Comune di Rimini Dipartimento Risorse

P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541-704948 fax 0541-704963
www.comune.rimini.it
alfonso.neri@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Come è noto, il Legislatore mediante l'art. 3, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, novellando il comma 1-bis dell'articolo 52 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ha reintrodotto la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di coprire posti vacanti mediante la progressione tra le aree di inquadramento dei propri dipendenti.

La medesima norma limita però la possibilità di utilizzo di tali procedure per la copertura di una quota non superiore al 50% delle posizioni disponibili. Ne consegue che la restante quota dei posti disponibili debba essere coperta tramite concorso pubblico.

Dette progressioni sono state declinate in due distinte procedure dagli articoli 13 e 16 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali siglato in data 16 novembre 2022.

Si rimanda alle norme contrattuali citate per una disanima approfondita sulle differenze tra le due procedure.

In questa sede preme sottolineare che mediante le deliberazioni di Giunta comunale in data 9 luglio 2024, n. 251, e in data 11 febbraio 2025, n. 30 è stato approvato e successivamente modificato il Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le Aree di cui all'art. 16, comma 6 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022.

Si precisa altresì che l'art. 13, comma 8 del CCNL 16 novembre 2022, ha previsto che le c.d. progressioni tra le aree di cui al comma 6 possono essere finanziate anche dalle risorse determinate ai sensi all'art. 1, comma 612 della Legge di Bilancio 2022 in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018.

Dette risorse sono aggiuntive e ulteriori rispetto al limite generale fissato dal sopra citato art. 52, comma 1 bis, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165. Pertanto, le posizioni che è possibile coprire mediante progressione tra le Aree sono pari al 50% delle posizioni disponibili alle quali si aggiungono le posizioni da coprire mediante le sole procedure di cui all'art. 13, comma 6, CCNL 16 novembre 2022 finanziate con le risorse di cui al comma 8 della medesima norma contrattuale.

Ciò premesso, nell'allegato alla presente relazione vengono quantificati i limiti sopra citati mentre nel seguito del presente paragrafo si procede all'individuazione delle posizioni che si propone di coprire mediante progressione tra le Aree.

Per quanto attiene al **Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale** si propone la copertura delle seguenti posizioni:

a. **1 posizione** *ascritta all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale di funzionario amministrativo.*

La posizione, presso l'ufficio accesso agli atti, verrà impiegata, con funzione di coordinatore, nel presidio delle attività di gestione delle istanze di accesso agli atti dell'Archivio del Dipartimento, nel presidio dell'attività di erogazione del servizio nel rispetto degli standard predefiniti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'interazione e facilitazione dei processi, la consulenza e il coordinamento delle risorse affidate.

Pertanto, alla posizione è richiesto il possesso di un elevato grado di conoscenza specialistica, sia di tipo tecnico sia di tipo giuridico amministrativo, nelle materie afferenti alle funzioni presidiate unitamente alla capacità di gestione delle relazioni con referenti sia interni che esterni all'ente ed alla capacità di coordinamento del personale assegnato all'Ufficio.



Comune di Rimini	Dipartimento Risorse
-------------------------	----------------------

P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini tel. 0541-704948 fax 0541-704963 www.comune.rimini.it alfonso.neri@comune.rimini.it c.f.-p.iva 00304260409
--

b. **1 posizione** ascritta all'Area degli Istruttori con profilo professionale di **istruttore**.

La posizione, presso l'Ufficio Archivio, verrà impiegata nel presidio delle attività di natura amministrativa e tecnica di gestione degli Archivi e di erogazione delle istanze di accesso agli archivi medesimi da parte degli utenti interni all'Ente.

Pertanto, alla posizione è richiesto il possesso di un buon grado di conoscenza specialistica di tipo tecnico, la conoscenza degli applicativi informatici utilizzati per l'aggiornamento e la consultazione degli archivi digitalizzati, il possesso di adeguate capacità di gestione delle relazioni con l'utenza dell'Ufficio.

Per quanto attiene alla **U.O. Servizi giuridico – amministrativi e controlli edilizi** si propone la copertura della seguente posizione:

c. **2 posizioni** ascritte all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale di **funzionario tecnico**.

La prima posizione, presso l'Ufficio Front Office, sarà impiegata nel presidio delle attività di natura tecnico amministrativo di competenza dell'Ufficio quali la verifica formale delle pratiche edilizie, la gestione amministrativa delle pratiche edilizie, la gestione dell'informatizzazione dello Sportello Unico per l'Edilizia Residenziale e Produttiva e la gestione delle conferenze di servizi.

Pertanto, alla posizione è richiesto il possesso di conoscenze altamente specialistiche nonché il possesso di specifiche capacità di coordinamento del personale assegnato all'Ufficio.

La seconda posizione, presso l'Ufficio Controlli Edilizi, sarà impiegata nel presidio delle attività di natura tecnico amministrativa di controllo del territorio finalizzate alla repressione degli abusi riscontrati. Inoltre, la posizione in parola verrà impiegata nel presidio delle azioni di deterrenza svolte in sinergia con la Squadra Edilizia della Polizia Locale.

Pertanto, alla posizione è richiesto il possesso di conoscenze altamente specialistiche unitamente a capacità di coordinamento del lavoro in gruppo e di gestione delle relazioni sia interne ed esterne.

d. **2 posizioni** ascritte all'Area degli Istruttori con profilo professionale di **istruttore**.

Le due posizioni saranno impiegate nel presidio delle attività di gestione amministrativa e contabile che afferiscono all'Ufficio, nel presidio delle attività di verifica degli aspetti formali delle istanze presentate nonché nell'espletamento delle attività più strettamente operative di gestione documentale delle pratiche medesime.

Pertanto, alle posizioni è richiesto il possesso di una strutturata conoscenza della normativa di settore e della conoscenza degli strumenti e dei software specifici nonché il possesso della capacità di gestione delle relazioni con l'utenza e con gli Uffici interni all'Ente coinvolti nei processi presidiati.

Per quanto attiene alla **U.O. Edilizia residenziale e produttiva** si propone la copertura delle seguenti posizioni:

e. **3 posizioni** ascritte all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale di **funzionario tecnico**

Le posizioni saranno impiegate nel presidio delle funzioni di natura tecnica di competenza della struttura con particolare riferimento alle attività di verifica ed istruttoria connesse alle istanze aventi ad oggetto l'autorizzazione ad interventi in materia di edilizia privata, al presidio delle attività ricognitive in materia di edilizia residenziale e produttiva nonché nel



Comune di Rimini | Dipartimento Risorse

P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541-704948 fax 0541-704963
www.comune.rimini.it
alfonso.neri@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

presidio dell'attività istruttoria nell'ambito del procedimento in materia di Permessi di Costruire.

Pertanto, alle posizioni è richiesto il possesso di una approfondita conoscenza tecnica della normativa di settore nonché della capacità di gestire relazioni ad elevato contenuto tecnico con l'utenza e con gli Uffici dell'Ente coinvolti nei processi presidiati.

Per quanto attiene alla **U.O. Condono, agibilità e centro storico** si propone la copertura delle seguenti posizioni.

f. 1 posizione *ascritta all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale di funzionario tecnico.*

La posizione, presso l'Ufficio agibilità, sarà impiegata nel presidio dei processi in materia di segnalazioni certificate preordinate all'ottenimento dell'agibilità e della conformità edilizia.

Pertanto, alla posizione è richiesto il possesso di una approfondita conoscenza tecnica della normativa di settore nonché della capacità di gestire relazioni ad elevato contenuto tecnico con l'utenza e con gli Uffici dell'Ente coinvolti nei processi presidiati.

Per quanto attiene al **Settore Urbanistica** si propone la copertura delle seguenti posizioni:

g. 2 posizioni *ascritte all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale di funzionario tecnico*

La prima posizione, presso gli Uffici del Settore Urbanistica, sarà impiegata nel presidio delle funzioni in materia di predisposizione, progettazione e gestione di atti di pianificazione territoriale, nel presidio delle relative certificazioni, dichiarazioni e attestazioni, nel presidio delle attività in materia di gestione di cartografie tematiche del territorio, nel presidio delle attività in materia di progettazione e gestione piani urbanistici di rilevanza strategica e adozione di regolamenti, atti di indirizzo e pareri in materia di gestione del territorio.

La seconda posizione, presso la U.O. Paesaggistica, sarà impiegata nel presidio delle funzioni in materia di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per interventi da realizzare in zone interessate a tutela paesaggistica e in materia di repressione degli abusi paesaggistici e gestione del contenzioso.

Pertanto, alle posizioni è richiesto il possesso di una approfondita conoscenza tecnica delle normative di settore nonché della capacità di gestire relazioni ad elevato contenuto tecnico l'utenza interna e gli Enti coinvolti nei processi presidiati.

Per quanto attiene al **Settore Sicurezza idraulica e qualità ambientale** si propone la copertura delle seguenti posizioni:

h. 1 posizione *ascritta all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo di funzionario amministrativo*

La posizione, presso la U.O. Qualità ambientale, sarà impiegata nel presidio delle funzioni amministrative di competenza dell'Ufficio con particolare riferimento alle attività di rendicontazione dei progetti europei, coordinamento delle attività necessarie per il perseguimento degli obiettivi di progetto, raccolta, elaborazione e diffusione dei dati in materia ambientale.

Pertanto, alla posizione è richiesto il possesso di una approfondita conoscenza delle normative di settore e delle metodiche e dei processi di elaborazione e pubblicazione delle informazioni in materia ambientale.

Per quanto attiene al **Settore Polizia Locale** si propone la copertura delle seguenti posizioni



Comune di Rimini	Dipartimento Risorse	P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini tel. 0541-704948 fax 0541-704963 www.comune.rimini.it alfonso.neri@comune.rimini.it c.f.-p.iva 00304260409
-------------------------	----------------------	--

i. **7 posizione** ascritte all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale di **funzionario di Polizia Locale**.

Le prime due posizioni, presso il Reparto Mobile, saranno impiegate nel presidio delle funzioni in materia di rilevamento dei sinistri stradali e in materia di trattamenti sanitari non volontari (TSO e ASO).

Pertanto, alle posizioni è richiesto il possesso di una approfondita conoscenza delle norme, delle tecniche e delle attività di Polizia stradale, con una particolare specializzazione nelle tecniche del rilievo professionale del sinistro stradale con danni alle cose, con feriti e con esiti mortali.

Una terza posizione, presso i distaccamenti territoriali, sarà impiegata nel presidio delle funzioni in materia di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione, accertamento e monitoraggio dei fenomeni di disordine e degrado urbano, nel presidio delle funzioni di polizia amministrativa, polizia edilizia, polizia giudiziaria, polizia stradale e polizia demaniale, nel presidio delle attività di controllo, sopralluogo e rilascio pareri per cantieri stradali, occupazione suolo pubblico, manifestazioni, eventi e regolamentazione temporanea della viabilità.

Pertanto, alla posizione è richiesto il possesso di una approfondita conoscenza delle norme di settore, dei regolamenti comunali in materia unitamente al possesso di spiccate capacità di relazione con i soggetti esterni e gli Uffici interni all'Ente coinvolti nei processi presidiati.

Una ulteriore posizione, presso l'Ufficio Edilizia, sarà impiegata nel presidio dell'attività di accertamento delle violazioni in materia edilizia sull'intero territorio comunale.

Pertanto, alla posizione è richiesto un elevato grado di conoscenza delle norme in materia Edilizia, in materia di protezione dei beni culturali e del paesaggio e in materia ambientale.

La posizione dovrà sovrintendere, in autonomia, alle relazioni con la locale Procura della Repubblica sulle materie di competenza assolvendo alle deleghe inoltrate nelle materie di competenza.

Una quinta posizione, presso l'Ufficio Verballi, sarà impiegata nel presidio delle funzioni in materia di procedimento sanzionatorio connesso ad infrazioni del codice della strada.

Conseguentemente, alla posizione è richiesta una approfondita conoscenza delle norme e dei regolamenti di Settore unitamente alla conoscenza degli applicativi gestionali e delle procedure informatiche di rilevazione automatica delle sanzioni presenti sul territorio.

Infine, 2 posizioni, presso l'Ufficio Segreteria Comando, saranno impiegate nel presidio dei processi amministrativi, sia a rilevanza interna sia a rilevanza esterna, di competenza del Settore Polizia Locale.

Pertanto, alle posizioni è richiesto il possesso di un elevato grado di conoscenza della normativa in materia di procedimento amministrativo, ordinamento degli Enti Locali, protocollazione e gestione documentale e accesso agli atti. Inoltre, le posizioni dovranno avere una conoscenza specifica della normativa in materia di personale, sia per quanto attiene alla gestione del rapporto di lavoro e di rilevazione delle presenze, sia per quanto riguarda le tematiche specifiche relative al Corpo di Polizia Locale (vestiario, assegnazione dell'arma e relative esercitazioni, formazione specifica).

Come anticipato in premessa, mediante la presente relazione si propongono alla Giunta, inoltre, le seguenti assunzioni di personale necessarie a garantire il corretto presidio delle funzioni di competenza degli Uffici.

**Comune di Rimini** Dipartimento RisorseP.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541-704948 fax 0541-704963
www.comune.rimini.it
alfonso.neri@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

j. Modifiche delle previsioni contenute nella deliberazione di Giunta comunale in data 20 marzo 2025, n. 82.

Come è noto, mediante la deliberazione di Giunta comunale in data 20 marzo 2025, n. 82, è stata approvata una modifica del Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2025 – 2027 che prevedeva, tra le altre, l'assunzione di 1 unità di personale, con profilo professionale di funzionario economico – finanziario, mediante mobilità volontaria e, in caso di esito infruttuoso della mobilità medesima, mediante concorso pubblico.

Detta previsione si rendeva necessaria per garantire il corretto presidio delle funzioni di competenza del Settore Ragioneria generale in ragione del pensionamento, non previsto, di una unità di personale con profilo professionale di funzionario economico – finanziario.

Ciò detto, in esecuzione delle previsioni suddette è stata avviata una procedura di mobilità preordinata all'assunzione di un funzionario economico – finanziario mentre una seconda procedura, relativa a profili professionali compatibili con la previsione in parola, è in corso di svolgimento.

Senonché, soprattutto con riferimento alla prima delle due procedure di mobilità sopra menzionate, non si è registrato il riscontro sperato in quanto risulta ammesso al colloquio solo un candidato.

Pertanto, al fine di scongiurare un esito infruttuoso delle procedure attualmente in corso e, soprattutto, al fine di pervenire alla copertura del posto vacante in tempi rapidi, il responsabile del Settore Ragioneria generale ha proposto di prevedere, qualora all'esito delle procedure di mobilità il posto risultasse ancora vacante e in alternativa rispetto alla bandizione di un concorso pubblico, l'assunzione di 1 unità di personale, ascritta all'Area degli Istruttori, con profilo professionale di istruttore, mediante scorrimento di una graduatoria ancora valida, scaturita all'esito di un concorso pubblico preordinato alla copertura di 9 posti di istruttore, approvata mediante determinazione dirigenziale in data 25 febbraio 2025, n. 439.

Appare evidente che la necessità di procedere ad una copertura celere del posto vacante ha portato il dirigente a proporre l'assunzione di una unità di personale con inquadramento e profilo professionale diverso rispetto all'unità cessata. Ciò, naturalmente, prefigura l'adozione di un diverso modello organizzativo degli Uffici che il medesimo dirigente intende attuare in caso di esito infruttuoso delle procedure di mobilità.

k. Assunzione a tempo indeterminato e pieno di 5 unità di personale, ascritto all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con profilo professionale di funzionario tecnico, con decorrenza dal 1° agosto 2025.

Come è noto, in esecuzione delle previsioni contenute nelle deliberazioni di Giunta comunale in data 7 settembre 2023, n. 281, in data 30 gennaio 2025, n. 19, in data 20 marzo 2025, n. 82 e in data 8 aprile 2025, n. 112, che prevedevano, tra le altre, l'assunzione di 6 unità di personale, con profilo professionale di funzionario tecnico, è stata avviata una procedura concorsuale che si è conclusa il 10 giugno scorso.

Senonché, come spesso accade, nella graduatoria di merito scaturita all'esito del predetto concorso, approvata mediante determinazione dirigenziale in data 10 giugno 2025, n. 1527, i primi quattro candidati vincitori (dalla posizione 1 alla posizione 4) sono già dipendenti dell'Ente, ascritti all'Area degli Istruttori.

Inoltre, anche il candidato posizionato al 9° posto della graduatoria in parola è già dipendente dell'Ente, ascritto all'Area degli Istruttori.

Ne consegue che, al fine di dare esecuzione alla previsione di copertura sopra descritta e garantire l'effettivo presidio delle funzioni, occorre "scorrere" la graduatoria fino alla



Comune di Rimini Dipartimento Risorse

P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541-704948 fax 0541-704963
www.comune.rimini.it
alfonso.neri@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

posizione n. 11. Diversamente, si otterrebbe la riqualificazione professionale dei candidati già dipendenti dell'Ente ma non l'incremento dotazionale necessario al presidio delle funzioni.

Si propone pertanto di prevedere l'assunzione di ulteriori 5 unità di personale, con profilo professionale di funzionario tecnico, mediante l'utilizzo della graduatoria in parola.

Appare superfluo sottolineare che l'assunzione dei candidati già dipendenti, dal punto di vista finanziario, pesa sul Bilancio dell'Ente solo per il differenziale tra la retribuzione del personale ascritto all'Area degli Istruttori e la retribuzione del personale ascritto all'Area dei Funzionari.

l. Modifica delle previsioni contenute nella deliberazione di Giunta comunale in data 3 giugno 2025, n. 175.

Come è noto, mediante la deliberazione di Giunta comunale in data 3 giugno 2025, n. 175, è stata approvata una modifica del Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2025 – 2027 che prevedeva, tra le altre, l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 funzionario amministrativo a presidio delle funzioni di competenza del Settore Educazione.

Ciò premesso, il dirigente del Settore Educazione ha manifestato l'esigenza di modificare la suddetta previsione e di prevedere, in alternativa, l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 una unità di personale, ascritta all'Area degli Istruttori, con profilo professionale di istruttore.

Detta proposta di modifica si giustifica in ragione di un mutato modello organizzativo degli uffici che il dirigente medesimo intende adottare, nell'ambito del quale è giudicato maggiormente indicato l'impiego di personale con profilo professionale di istruttore.

Si propone, inoltre, di procedere alla suddetta assunzione mediante scorrimento di una graduatoria ancora valida, scaturita all'esito di un concorso pubblico preordinato alla copertura di 9 posti di istruttore, approvata mediante determinazione dirigenziale in data 25 febbraio 2025, n. 439.

m. Assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 unità di personale ascritte all'Area degli Istruttori con professionale di istruttore dal 1° agosto 2025.

Il Capo Dipartimento Servizi di comunità, con la finalità di garantire il corretto presidio delle funzioni di sua competenza, con particolare riferimento alle attività in materia di sostegno all'abitare e all'inclusione sociale, ha rappresentato l'esigenza di potenziare la dotazione di personale di tipo amministrativo ascritto all'Area degli Istruttori.

Pertanto, si propone l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 unità di personale, con profilo professionale di istruttore, mediante l'utilizzo di una graduatoria ancora valida, scaturita all'esito di un concorso pubblico preordinato alla copertura di 9 posti di istruttore, approvata mediante determinazione dirigenziale in data 25 febbraio 2025, n. 439, con decorrenza dal 1° agosto 2025.

n. Assunzione a tempo indeterminato e pieno di 1 unità di personale ascritte all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale di funzionario amministrativo dal 1° agosto 2025.

Al fine di garantire il presidio delle funzioni di competenza del Settore Risorse tributarie, a seguito della cessazione, non prevista, di una dipendente, ascritta all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con profilo professionale di funzionario amministrativo, si propone l'assunzione di una unità di personale, di pari profilo e inquadramento, mediante l'utilizzo di una graduatoria ancora valida, scaturita all'esito di un concorso pubblico preordinato alla copertura di 2 posti di funzionario amministrativo approvata mediante determinazione dirigenziale in data 21 dicembre 2023, n. 3893.

o. Modifica delle previsioni contenute nella deliberazione di Giunta comunale in data 3 giugno 2025, n. 175.



Comune di Rimini Dipartimento Risorse

P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541-704948 fax 0541-704963
www.comune.rimini.it
alfonso.neri@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Come è noto, mediante la deliberazione di Giunta comunale in data 3 giugno 2025, n. 175, è stata approvata una modifica del Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2025 – 2027 che prevedeva, tra le altre, la copertura di 1 posto di funzionario tecnico, mediante progressione tra le Aree, presso la U.O. Gestione Edifici e sicurezza, cui affidare il presidio delle funzioni in materia di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche.

Ciò premesso, la dirigente del Settore Edilizia pubblica e qualità Urbana, in ragione dell'adozione di un nuovo modello organizzativo interno al Settore ha deciso di non procedere alla bandizione della selezione interna preordinata alla copertura della posizione in parola.

Pertanto, si propone l'eliminazione della previsione sopra descritta.

Sotto diverso profilo si informa che, nell'ambito di una delle selezioni interne di progressione tra le Aree bandite in esecuzione delle previsioni contenute nella citata DG 175/2025, preordinata alla copertura di 2 posti di funzionario tecnico cui affidare le funzioni di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza di fase di progettazione ed esecuzione nei cantieri di opere pubbliche, è pervenuta solamente una domanda.

Ne consegue che uno dei due posti messi in copertura rimarrà vacante.

Pertanto, negli allegati alla presente relazione si procederà al recupero della capacità assunzionale impegnata per la copertura delle posizioni in parola.

p. Turnover presso il Corpo di Polizia Locale

Come è noto, mediante la deliberazione di Giunta comunale in data 30 gennaio 2025, n. 19 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 che, per quanto concerne la pianificazione del fabbisogno di personale prevede, tra le altre, che le eventuali cessazioni di personale assunto a par time verticale ciclico, con profilo di istruttore di Polizia Locale, vengano sostituite con altrettante unità di pari profilo, mediante l'utilizzo della graduatoria ancora in vigore, mentre le economie generate dalle altre cessazioni di personale appartenente al Corpo di Polizia Locale vengano utilizzate per l'estensione a tempo pieno del personale in servizio già assunto mediante la medesima procedura concorsuale.

È parimenti noto che la suddetta previsione era motivata dalla necessità di limitare il fisiologico turnover che si registra presso il Corpo di Polizia Locale, con particolare riferimento al personale assunto a part time verticale ciclico che si dimette perché attratto da offerte di lavoro con contratto a tempo pieno.

Ciò premesso si informa che la graduatoria scaturita all'esito del concorso pubblico preordinato alla copertura a tempo indeterminato e part time verticale ciclico pari a 6 mesi di 10 posti di istruttore di Polizia Locale, approvata con determinazione dirigenziale in data 13 giugno 2024, n. 1405, è pressoché esaurita.

Pertanto, all'esito del totale scorrimento della graduatoria in parola, venendo meno la possibilità di sostituire il personale assunto a part time verticale ciclico, con profilo di istruttore di Polizia Locale, si propone di autorizzare gli Uffici ad utilizzare le economie che dovessero generarsi in seguito a qualunque cessazione di personale appartenente al Corpo di Polizia Locale unicamente per l'espansione a full – time dei dipendenti assunti con contratto a part time verticale ciclico.

3) Limiti, risorse finanziarie e decorrenze.

Come già detto, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, con il decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il



Comune di Rimini Dipartimento Risorse

P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541-704948 fax 0541-704963
www.comune.rimini.it
alfonso.neri@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno in data 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", sono stati individuati i valori soglia del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, differenziati per fascia demografica, e sono state altresì indicate le modalità operative da utilizzare per la determinazione del rapporto e la verifica del rispetto del parametro in parola.

Per quanto attiene alle sopra dette fasce demografiche ed ai corrispondenti valori soglia, il Comune di Rimini rientra nella fascia demografica "comuni da 60.000 a 249.999 abitanti" di cui all'art. 3, punto g) del citato D.M. 17 marzo 2020 alla quale corrisponde un valore soglia del rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti pari al 27,6% (art. 4 D.M. 17 marzo 2020).

Inoltre, il Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze ed il Ministro dell'Interno, ha successivamente emanato la circolare in data 8 giugno 2020 avente ad oggetto "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 2019, convertito con modificazione, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni" mediante la quale sono stati precisati alcuni aspetti metodologici sull'applicazione della normativa in parola.

Al fine dell'applicazione della normativa sopra citata occorre altresì ricordare che:

- l'art. 57, comma 3 septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, stabilisce che a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni finanziate da risorse esterne all'Amministrazione ed espressamente previste da apposita normativa "non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento". Mentre, in caso di finanziamento parziale, la medesima norma stabilisce che "ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente"

- l'art. 3, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Interno in data 21 ottobre 2020 in materia di convenzioni per l'Ufficio di Segretario comunale e provinciale stabilisce che "ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati";

Ciò detto, occorre preliminarmente verificare se il Comune di Rimini rispetta il citato parametro.

Pertanto, in applicazione delle indicazioni contenute nell'art. 2 del D.M. 17 marzo 2020 è stato determinato il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come segue:

Macroaggregato	Rendiconto 2024: impegni	
1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	48.870.782,82
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	-
1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	-
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	-
1.03.02.12.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	-
	Sub. Totale	48.870.782,82
1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	120.200,00



Comune di Rimini

Dipartimento Risorse

P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541-704948 fax 0541-704963
www.comune.rimini.it
alfonso.neri@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409**A. Totale spesa di personale 2024** **48.990.982,82**

Titolo		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	144.607.978,04	149.071.708,08	150.583.059,17
2	Trasferimenti correnti	27.030.813,99	24.319.683,84	24.208.146,54
3	Entrate extratributarie	47.415.608,44	50.619.116,68	49.660.845,75
	Totale	219.054.400,47	224.010.508,60	224.452.051,46
	Media triennio 2022 - 2024			222.505.653,51
	Fondo crediti dubbia esigibilità – Bilancio di previsione assestato 2024			16.397.964,59
			B	206.107.688,92
			A / B %	23,77%

La spesa di personale è stata determinata in base alle indicazioni contenute nella citata Circolare in data 8 giugno 2020 la quale individua i macroaggregati di spesa da includere nel calcolo.

Tuttavia, come peraltro si evince dal sopra riportato prospetto, a parere dello scrivente risulta opportuno includere nel suddetto calcolo anche il costo sostenuto dall'ente per il personale in comando che viene rilevato attraverso un macroaggregato di spesa non considerato nella suddetta Circolare.

Da quanto sopra descritto emerge che il Comune di Rimini rispetta il vincolo dettato dall'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, pertanto, ai sensi dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, può procedere ad assunzioni anche incrementando la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, sino ad una spesa complessiva che, rapportata alle entrate correnti, non risulti superiore al valore soglia indicato nel medesimo Decreto (pari, per il Comune di Rimini al 27,6%).

Si ritiene utile ricordare che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la presente proposta di piano del fabbisogno di personale è stata formulata in coerenza con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria annuale e pluriennale, ovvero nello specifico il Bilancio di previsione 2025 – 2027 e il Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027, approvati rispettivamente mediante deliberazione del Consiglio comunale in data 19 dicembre 2024, n. 93 e mediante deliberazione Giunta comunale in data 9 gennaio 2025, n. 1.

Pertanto, nel prospetto che segue viene dimostrato che le previsioni di spesa di personale appostate nel Bilancio di previsione 2025 – 2027, in rapporto alle previsioni di entrata, determinate in base alla medesima metodologia già utilizzata per il calcolo dell'indice sopra mostrato, determinano un valore rispettoso delle prescrizioni contenute nel citato art. 4, D.M. 17 marzo 2020.

Bilancio di Previsione 2025 – '27	2025	2026	2027
A: Spesa di personale	51.588.041,23	50.839.521,73	50.898.621,10
B: Media Entrate correnti ultimo triennio	225.206.299,60	223.587.874,98	220.910.517,01
C: FCDE ultima annualità considerata	16.250.801,40	16.186.452,42	16.186.461,42



Comune di Rimini

Dipartimento Risorse

P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541-704948 fax 0541-704963
www.comune.rimini.it
alfonso.neri@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

A/(B-C)	24,69%	24,51%	24,86%
Valore soglia comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	27,60%	27,60%

Per una analisi più dettagliata si rimanda al prospetto allegato alla presente relazione.

Occorre osservare che, pur rimanendo sempre entro i parametri fissati dal Legislatore, la spesa di personale ha mostrato una dinamica in decisa crescita. In particolare, ciò si è verificato con maggiore evidenza nel valore registrato dalla spesa di personale nel Rendiconto 2022.

Nel corso di tale anno, infatti, oltre che dagli effetti del rinnovo contrattuale, l'aumento della spesa è stato determinato anche dalla politica assunzionale intrapresa dall'Ente, finalizzata a garantire il corretto presidio delle funzioni di competenza di alcuni Settori che in precedenza si trovavano in condizioni di particolare sofferenza, nonché dal forte potenziamento degli organici degli Uffici impegnati nella realizzazione degli interventi finanziati da fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Si precisa inoltre che con decorrenza dal 1° gennaio 2025 non sono più operanti le limitazioni alla dinamica della spesa di personale di cui all'art. 5 del D.M. 17 marzo 2020, che, come è noto, introduceva delle percentuali massime di aumento della spesa di personale differenziate per fascia demografica dell'Ente Locale.

Infine, per quanto attiene alle coperture finanziarie, nei prospetti in allegato alla presente relazione, vengono riepilogate le assunzioni sopra descritte per ognuna delle quali viene precisata la decorrenza.

4) Normative e vincoli

Al paragrafo 1) della presente relazione sono stati illustrati i vincoli normativi entro cui devono muoversi gli enti locali per poter procedere ad assunzioni di personale.

Ciò premesso si dichiara inoltre che:

- a) la spesa complessiva di personale risultante dai consuntivi 2011, 2012 e 2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006, risulta essere rispettivamente pari ad Euro 35.255.179,47, Euro 34.586.544,98, Euro 34.222.482,26;
- b) l'Ente ha rispettato nel 2024 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, in quanto la spesa di personale allocata nel Rendiconto della Gestione 2024 (pari a Euro 31.258.351,54), calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006, risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013 (pari a Euro 34.688.068,90) come si evince dall'allegato alla presente relazione;
- c) l'Ente rispetterà nel 2025 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, in quanto la spesa complessiva di personale allocata nel Bilancio di previsione per l'anno 2025 (pari a Euro 33.968.072,54), calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006, risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013 (pari a Euro 34.688.068,90) come si evince dall'allegato alla presente relazione;



Comune di Rimini

Dipartimento Risorse

P.zza Cavour, 27 - 47921 Rimini
tel. 0541-704948 fax 0541-704963
www.comune.rimini.it
alfonso.neri@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

- d) come illustrato, l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle eccedenze di personale, secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 33, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, senza rinvenire situazioni né di eccedenza, né di soprannumerarietà nell'ambito dei contingenti delle categorie;
- e) mediante la deliberazione della Giunta comunale in data 30 gennaio 2025, n. 19, è stato approvato il P.I.A.O. 2025 - 2027 e contestualmente anche il piano triennale delle azioni positive di cui all'art. 48, comma 1 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- f) mediante deliberazione della Giunta comunale in data 3 giugno 2025, n. 174, l'Ente ha proceduto alla rideterminazione della dotazione organica nel rispetto del vincolo di cui all'art. 6, comma 6, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- g) mediante la deliberazione della Giunta comunale in data 30 gennaio 2025, n. 19, è stato approvato il P.I.A.O. 2025 - 2027 e contestualmente anche il Piano della Performance 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 169 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- h) l'Ente rispetta il vincolo di cui all'art. 9, comma 3bis, D.L. 29 novembre 2008, n. 185;
- i) per quanto concerne le prescrizioni di cui all'art. 9, comma 1 quinquies, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con L. 7 agosto 2016, n. 160, mediante le deliberazioni del Consiglio Comunale comunale in data 19 dicembre 2024, n. 93 e in data 24 aprile 2024, n. 28, è stato approvato, rispettivamente, il Bilancio di Previsione 2025 - 2027 e il Rendiconto della Gestione 2024 e sono state rese altresì le relative comunicazioni alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro i termini previsti;
- j) mediante la presente proposta di deliberazione verrà modificato il P.I.A.O. 2025 - 2027 e contestualmente anche il Piano occupazionale per l'anno 2025 e il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2025 - 2027 pertanto risultano rispettate le prescrizioni di cui all'art. 6, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- k) l'Ente rispetta i vincoli di cui all'art. 9 comma 28 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da ultimo modificato dall'art. 16, comma 1 quater del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, in tema di assunzioni di personale con forme c.d. flessibili;
- l) mediante la deliberazione della Giunta comunale in data 30 gennaio 2025, n. 19, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.

Da quanto precede consegue che il Comune di Rimini rispetta tutti i requisiti per poter procedere alle assunzioni di personale.

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso, si chiede al Collegio dei Revisori dei conti di esprimere il parere attestante il rispetto del principio della riduzione della spesa sancito dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art. 19, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 nonché di asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34.

Distinti saluti.

Il Capo Dipartimento Risorse
Dott. Alessandro Bellini
(documento firmato digitalmente)